

RELAZIONE ISTRUTTORIA PREDISPOSTA DALL'UFFICIO PROPONENTE:

Area Affari Generali, Appalti e Sanità – Settore Coordinamento, programmazione e supporto alla progettazione d'intesa con la Direzione Generale.

FINALITÀ/SCOPO

Approvare, ai sensi dell'articolo 21 del D. Lgs. 50/2016, il programma degli acquisti di beni e servizi per il biennio 2021 - 2022 e il "Quadro delle risorse necessario alla realizzazione del programma" (allegati 1 e 2 – parti integranti del riferimento).

PRESUPPOSTI DI FATTO E DI DIRITTO

a. *Il quadro normativo*

Il Codice dei contratti pubblici prevede all'art. 21, comma 6, che le amministrazioni aggiudicatrici approvino, nel rispetto dei documenti programmatori ed in coerenza con il bilancio, il programma biennale degli acquisti di beni e servizi di importo superiore a 40.000,00 euro e i relativi aggiornamenti annuali. La norma prevede, inoltre, che l'elenco degli acquisti superiori a 1.000.000,00 di euro previsti in programmazione dalle amministrazioni aggiudicatrici sia trasmesso al Tavolo tecnico dei Soggetti Aggregatori di cui all'art. 9, comma 2 del D.L. 66/2014 entro il mese di ottobre. L'elenco, trasmesso con nota prot.n. 250899 del 30 ottobre 2020, è stato elaborato sulla base dei fabbisogni raccolti dalle strutture e strutturato nel rispetto del tracciato disponibile sul sito di Consip nella sezione dedicata ai Soggetti Aggregatori.

Le modalità di redazione e di aggiornamento del Programma biennale degli acquisti di beni e servizi di importo superiore a 40.000,00 euro sono state dettate dal Decreto n. 14/2018 del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti.

Il Decreto individua le modalità di raccordo con il Piano della programmazione dei lavori, la tipologia di acquisti da qualificare come prioritari, le informazioni che il Piano deve contenere attraverso la compilazione di schede di dettaglio. Tra le informazioni da inserire sono previste anche quelle di natura finanziaria attraverso la compilazione di una apposita scheda (scheda A) contenente il dettaglio delle risorse finanziarie, distinte per natura, a copertura degli acquisti programmati (all. 2).

Attraverso la compilazione di un ulteriore scheda (scheda C), il Decreto dispone che si

dia informazione degli acquisti programmati nella prima annualità del precedente programma (2019) non effettuati e non riproposti per ragioni diverse dall'avvenuto affidamento con l'indicazione della motivazione per cui non si è dato seguito all'acquisto.

b. *Risultati 2020*

Il 2020 è stato un anno molto particolare, tuttavia, emergono risultati confortanti per quanto riguarda la realizzazione delle attività programmate.

Nell'allegato n. 5 (meramente illustrativo) sono riportati i dati della gestione e i risultati conseguiti.

Nel 2020 l'esecuzione del piano si è concentrata prevalentemente sugli acquisti legati ai fabbisogni residuali e finanziati con i fondi dei progetti Dipartimenti di Eccellenza; all'insediamento del Navile e ad alcuni servizi legati al funzionamento di particolare rilevanza come il servizio di tesoreria.

Infine, a partire dalla fine di aprile sono emerse le esigenze connesse alle conseguenze della pandemia da Covid-19 che ha richiesto un'elevata capacità degli uffici di AAGG di rivedere la pianificazione e rispondere in tempi rapidi alle necessità legate all'avvio dell'attività didattica mista nel mese di settembre 2020.

In merito agli effetti della pandemia sugli acquisti programmati emerge che solo 9 acquisti sono stati sospesi nel 2020 a causa del Covid-19 in quanto strettamente conseguenti alle decisioni delle autorità governative sulla possibilità o meno di svolgere determinate attività (ad es. servizi per i musei, per gli ospiti internazionali, per il funzionamento della clinica odontoiatrica).

c. *Redazione del programma degli acquisti di beni e servizi 2021 – 2022*

Il programma biennale delle forniture e dei servizi riporta l'elenco degli acquisti di tutte le strutture di Ateneo di valore stimato pari o superiore a 40.000,00 euro ed è redatto ogni anno in modalità "rolling" ovvero scorrendo l'annualità pregressa ed aggiornando i programmi precedentemente approvati.

In ragione della complessità delle informazioni richieste dal DM 14/2018 e della necessità di favorire un percorso di programmazione costante nel tempo, si è predisposta una strutturazione del processo che ha introdotto dal 2019 la figura del "referente per la

programmazione”, all’interno delle Strutture e delle Aree che potesse garantire un raccordo tra esse e l’Area Affari Generali, Appalti e Sanità.

Il “referente per la programmazione” ha svolto le attività di verifica e coordinamento dei fabbisogni all’interno della sua struttura per favorire una vista più ampia sulle categorie omogenee di forniture e servizi in una prospettiva di aggregazione progressiva della spesa.

Questa figura ha svolto, inoltre, un raccordo tra i vari attori del processo approvvigionamenti ovvero i RUP, i referenti tecnici, i referenti amministrativi (ad es. RAGD) e AAGG per la gestione della fase di programmazione e per la pianificazione dell’avvio della progettazione di ogni singolo acquisto.

Il gruppo dei referenti, inoltre, ha lo scopo di creare una rete stabile di relazioni tra le strutture e AAGG per:

- valorizzare la programmazione come attività strategica, sistematica e strutturata;
- ridurre il numero di modifiche al programma in corso d’anno;
- migliorare la pianificazione della progettazione e dell’affidamento.

Per favorire ulteriormente la cultura della programmazione e gestire al meglio l’attività stessa di programmazione, AAGG ha organizzato 2 incontri tra luglio e settembre 2020 con i referenti, durante i quali ha illustrato le attività della fase di programmazione degli acquisti e le tempistiche da rispettare per la redazione e l’approvazione del piano di Ateneo.

Per sottolineare la strategicità della programmazione, a partire dallo scorso anno, è stato chiesto alle strutture di Ateneo di sottoporre ai propri organi interni o al Dirigente l’approvazione della proposta di piano degli acquisti di beni e servizi.

Grazie allo sviluppo di una relazione più definita e stabile tra le strutture e AAGG e all’attività di diffusione della cultura della programmazione avviata negli anni pregressi, la risposta delle strutture ha evidenziato una accresciuta consapevolezza per la programmazione, intesa non solo come adempimento legislativo ma anche quale strumento organizzativo con effetti diretti e indiretti sulla pianificazione delle attività connesse alla realizzazione dell’obiettivo più ampio del quale l’affidamento di un bene o

di un servizio è parte.

Le risultanze dell'attività di raccolta dei fabbisogni hanno contribuito alla redazione del piano composto da 233 acquisti senza l'ausilio di un sistema informativo di supporto utile per l'aggregazione dei dati e per il trasferimento delle informazioni al Ministro delle Infrastrutture.

Gli uffici informano che nel 2020 non è stato possibile sviluppare un software di gestione della programmazione a causa dell'impegno richiesto per la digitalizzazione della didattica e l'introduzione del lavoro agile emergenziale conseguenti all'emergenza sanitaria da COVID -19, sviluppo che quindi è stato necessario rimandare.

d. *I criteri per redazione del programma 2020 – 2021*

Data la struttura fortemente decentrata dell'organizzazione dell'Ateneo in forza dell'autonomia contrattuale riconosciuta a diverso titolo alle strutture, i fabbisogni riconducibili alla medesima categoria merceologica sono rappresentati come esigenze individuali.

Gli Uffici, laddove possibile, hanno proceduto all'aggregazione di tali acquisti in un'ottica di razionalizzazione della spesa, intesa anche come contenimento dei costi legati alla gestione del procedimento amministrativo. In alcuni casi, invece, l'aggregazione non è stata proposta in ragione della tipologia stessa del bene o del servizio, per sua natura non standardizzabile.

Per individuare gli acquisti da inserire nel piano rispetto a quelli da rinviare si è tenuto conto dell'adozione o meno della determina a contrarre, in ragione del fatto che questa rappresenta il primo atto di ogni procedura di acquisto. Pertanto, sono stati riportati al piano 2021/2022 gli acquisti per i quali non sarà adottata la determina a contrarre entro il 31 dicembre 2020 e che le strutture non hanno deciso di annullare.

e. *Il livello di priorità*

Ai singoli acquisti elencati nel programma deve essere attribuito un livello di priorità nel rispetto dei criteri definiti dal decreto 14/2018.all'art. 6, comma 10 secondo cui *“Nell'ambito della definizione degli ordini di priorità le amministrazioni individuano come prioritari i servizi e le forniture necessari in conseguenza di calamità naturali, per*

garantire gli interessi pubblici primari, gli acquisti aggiuntivi per il completamento di forniture o servizi, nonché le forniture e i servizi cofinanziati con fondi europei, e le forniture e i servizi per i quali ricorra la possibilità di finanziamento con capitale privato maggioritario.”

In ragione di quanto sopra, ai fini della redazione del Piano, sono stati considerati primari gli acquisti essenziali per il funzionamento dell’Ateneo in senso stretto e quelli necessari al raggiungimento delle finalità istituzionali tipiche dell’ente quale Istituzione Universitaria. In tal senso sono considerati primari tutti gli acquisti inerenti alla didattica, alla ricerca e alla terza missione (ad esempio: acquisti di beni o servizi per il funzionamento dei laboratori e/o delle aule) o legati al diritto allo studio.

Assegnato il livello 1 agli acquisti prioritari, è stato assegnato il livello 2 agli acquisti connessi ad obiettivi strategici e il livello 3, in via residuale, agli acquisti che non rientrano nel livello 1 o 2.

Si precisa che il livello di priorità assegnato non necessariamente corrisponde all’ordine temporale per l’avvio di una procedura rispetto ad un’altra: la pianificazione delle attività tiene conto di vari fattori: oltre al livello di priorità, ad esempio, la data di avvio del servizio o della scadenza del precedente contratto, i tempi di progettazione, e la tipologia di procedura da seguire.

f. *Il collegamento con il Piano dei lavori*

Un ulteriore dato inserito nel Piano, per effetto dell’entrata in vigore del Decreto, è il collegamento con il Piano dei lavori per i casi in cui l’acquisto di beni o servizi sia parte dello stesso intervento. Tale collegamento è evidenziato attraverso l’indicazione dello stesso CUI (codice unico intervento) nel Piano dei lavori e Piano degli acquisti di beni e servizi. Il raccordo è stato assicurato grazie allo stretto coordinamento tra l’Area Edilizia e Sostenibilità e l’Area Affari Generali, Appalti e Sanità rispettivamente competenti per la predisposizione del Piano della programmazione triennale dei lavori e del Piano della programmazione biennale degli acquisti di beni e servizi.

g. *Acquisizioni di rilievo*

Le acquisizioni di maggior rilievo, non solo per il loro impatto finanziario, sono quelle

connesse ad alcune scelte strategiche di esternalizzazione quali il servizio di front office e servizi accessori dei plessi a beneficio dei 4 Campus della Romagna, il servizio di front office e prestito per le biblioteche dell'Ateneo, i servizi di contact centre per l'help desk studenti e per l'assistenza informatica al personale.

Inoltre, sono pianificate la fornitura di riviste scientifiche edite, in qualsiasi formato, da case editrici italiane e straniere e la fornitura di monografie scientifiche e/o didattiche a seguito della scelta strategica di non avvalersi dei contratti multi ateneo come accaduto fino agli anni 2016/2017.

Si segnala infine il servizio di outsourcing delle attività di gestione del rischio della partecipazione di UNIBO a soggetti partecipati (gestione partecipazioni di Ateneo) e i servizi di accoglienza, sorveglianza museale e mediazione per la progettazione e realizzazione di percorsi didattici e visite guidate. La pianificazione sul 2021 di questo servizio, volto allo sviluppo del Sistema Museale di Ateneo, sarà inevitabilmente influenzata dall'andamento della pandemia.

Infine, si evidenziano alcuni acquisti legati ai dipartimenti eccellenti, riportati al 2021 per richiesta delle strutture e alcuni acquisti collegati ai progetti di sviluppo strategico dipartimentale (PSSD).

Le restanti acquisizioni sono relative a beni e servizi necessari per il funzionamento dell'Ateneo.

h. *Pubblicazione e comunicazione esterna del programma di beni e servizi 2021 - 2022*

Il programma degli acquisti di beni e servizi, ai sensi del comma 7 dell'art. 21 e del comma 1 e 2 dell'art. 29 del D. Lgs 50/2016, dopo la sua approvazione sarà pubblicato sul portale di Ateneo nella sezione "Amministrazione trasparente - Bandi di gara e contratti" e sul sito informatico del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti.

Per quanto riguarda la pubblicazione sul sito informatico dell'Osservatorio dei contratti pubblici presso l'Autorità Nazionale Anticorruzione, nelle more dell'adeguamento dei sistemi informatici dell'Autorità, ai fini dell'adempimento di quanto prescritto, è sufficiente la pubblicazione sul portale di Ateneo e sul sito del MIT come da comunicato

Anac del 26 ottobre 2016.

i. Comunicazione interna del programma di beni e servizi 2021 - 2022

Il programma, quale misura individuata nel Piano Anticorruzione di Ateneo, è stato comunicato e illustrato, in data 14 dicembre alla Dott.ssa Giovanna Filippini, Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza.

Inoltre, il programma è stato presentato alle organizzazioni sindacali in data 11 dicembre nel rispetto dell'accordo del 15 aprile 2015 con il quale è stato assunto l'impegno a fornire ai soggetti sindacali un'informazione periodica in merito al piano degli acquisti annuali dell'Ateneo.

Il Piano è stato condiviso preventivamente con la Direzione Generale.

FIRMA DIRIGENTE/RESPONSABILE SETTORE

Dott.ssa Ersilia Barbieri

Dirigente dell'Area affari generali, appalti e sanità

Dott.ssa Erika Ercolani

Responsabile Settore Coordinamento, programmazione e supporto alla progettazione

Il **Consiglio di Amministrazione**, *in forma unanime*, vista la relazione presentata dagli Uffici, **approva** il programma degli acquisti di beni e servizi per il biennio 2021 – 2022 (all.1) e la Scheda A allegata al programma “Quadro delle risorse necessario alla realizzazione del programma” (all. 2), quali parti integranti del deliberato.

AREE/UFFICI INTERESSATI PER CONOSCENZA E/O COMPETENZA

Tutti

ALLEGATI:

N. 1 “Programma biennale 2021 – 2022 - beni e servizi” – Pagg. 22 (parte integrante del deliberato);

N. 2 Scheda A allegata al programma biennale “Quadro delle risorse necessario alla realizzazione del programma” - Pag. 1 (parte integrante del deliberato);

N. 3 Slide illustrative – Pagg. 21 (meramente illustrativo);

N. 4 Dibattito - Pag. 1.